



Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la prevenzione del contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori finalizzato alla graduale riattivazione delle attività di RIABILITAZIONE EQUESTRE

AVRES ONLUS

Al fine di consentire la graduale riattivazione delle attività, si sono individuate procedure e modalità operative cui attenersi per assicurare la massima sicurezza degli utenti e degli operatori dell'AVRES, nel rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si individuano pertanto le seguenti necessarie misure di sicurezza cui attenersi, nel rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, che potranno essere integrate sulla base di nuove disposizioni e di verifiche dell'esperienza sul campo.

PREMESSA

Si ritiene di segnalare che il presente protocollo si fa carico di aderire alle disposizioni che, nel tempo, hanno emanato le autorità competenti; tra queste di particolare rilevanza per la nostra realtà sono la DLG 447 di maggio 2020 e il documento Misure relative alla salute e al benessere degli animali a cura del Ministero della Salute (nel paragrafo "*Documenti di riferimento*" è presente un elenco ampio, anche se non esaustivo, dei documenti consultati).

Si ritiene ancora di segnalare l'esigenza di considerare le specificità proprie della attività di Riabilitazione Equestre e la prassi, consolidata negli anni, finalizzata alla partecipazione sociale delle persone con disabilità. A questo proposito il nostro approccio si avvicina maggiormente a quelli propri dell'inclusione dei soggetti con disabilità nella scuola di tutti e dell'attività sportiva speciale e si riconosce di meno in quello tipico del contesto ospedaliero o della residenzialità protetta; ne deriva che il protocollo acquisisce alcuni elementi da tutti i Riferimenti normativi, in un'ottica di prudenza, ma li declina adattandoli al contesto operativo e in base alla nostra esperienza.

Appare dunque necessario e si richiede che il protocollo da noi presentato sia formalmente supervisionato, approvato e condiviso dalle Autorità amministrative e sanitarie di competenza.

1. MISURE GENERALI

1. 1. Preparazione della struttura e servizi

Prima del riavvio delle attività, gli ambienti saranno sanificati e sarà assicurata un'adeguata fornitura, sia in termini di quantità che di qualità, di dispositivi di protezione individuale per gli operatori e di altri prodotti necessari per la prevenzione e il controllo della trasmissione del virus. Saranno assicurate in maniera continuativa le quantità necessarie di mascherine chirurgiche/FFP, disinfettanti e soluzioni idroalcoliche.

In più punti delle strutture saranno presenti soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani e contenitori per gettare i rifiuti indifferenziati

Tutte le superfici più a rischio di contaminazione, quali, a titolo esemplificativo, maniglie, corrimano, elevatori, tavoli, sedie, saranno pulite più volte al giorno con disinfettante per superfici (alcol al 70%- etanolo-oppure soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,5%-candeggina – si chiede di segnalare eventuali allergie ai prodotti utilizzati).

All'interno della struttura, sarà previsto un locale da adibire a spogliatoio, dove il personale in entrata e in uscita potrà rispettivamente indossare e togliere i dispositivi di sicurezza e procedere a un'accurata igiene.

Sarà inoltre garantita una ventilazione adeguata degli ambienti più volte al giorno.

1. 2. DPI da prevedere per operatori e utenti del servizio

Gli operatori in servizio indosseranno una mascherina chirurgica al giorno. Si procederà all'igiene frequente delle mani, preferibilmente con acqua e sapone o con l'utilizzo di gel igienizzanti.

Gli operatori indosseranno una mascherina FFP2 e una visiera quando gli utenti non tollerano l'uso di mascherine, quando la distanza interpersonale è inferiore al metro o quando effettuano interventi sugli utenti.

L'animale che verrà a contatto con utenti senza mascherina sarà pulito utilizzando idonei igienizzanti come da indicazioni FNOVI (secondo LLGG IAA).

Gli operatori faranno indossare all'utente la mascherina chirurgica, fermo restando che, come disposto dall'art 3, comma 2, del DPCM 17 maggio 2020, "non sono soggetti all'obbligo i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."

Gli operatori sensibilizzeranno gli utenti al mantenimento, laddove possibile, della distanza di sicurezza di almeno un metro dagli altri, all'igiene delle mani, in particolare dopo l'utilizzo del bagno (lavaggio e asciugatura con salviette monouso), all'igiene respiratoria (tossire e starnutire coprendo naso e bocca con fazzoletti monouso) e all'evitare di condividere oggetti quali, a titolo esemplificativo, asciugamani o bicchieri con altri utenti.

Sarà praticata l'igiene delle mani prima e dopo ogni operazione e i DPI utilizzati saranno eliminati mettendoli in un sacchetto e gettandoli nei rifiuti indifferenziati.

Il contatto tra gli operatori e gli utenti sarà ridotto al minimo necessario e finalizzato esclusivamente ad evitare possibili incidenti durante l'interazione con gli animali.

1.3 Formazione del personale

Tramite la piattaforma indicata dal referente del servizio preposto, tutti gli operatori coinvolti saranno formati e aggiornati in merito alle caratteristiche del quadro clinico del COVID-19, ai rischi di esposizione professionale, alle misure di prevenzione e protezione disponibili e al loro uso corretto, nonché ai comportamenti da attuare nei momenti di pausa e di riunione al fine di ridurre l'eventuale trasmissione del virus.

2. RIAVVIO FUNZIONAMENTO SERVIZIO di R.E.

2.1 Per offrire il massimo livello di prevenzione e protezione agli utenti e agli operatori del servizio, sarà assolutamente impedito l'accesso alla struttura a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto stretto contatto con casi di COVID 19 sospetti/probabili/confermati negli ultimi 14 giorni.

A tal fine, prima della riapertura del servizio, gli utenti e gli operatori saranno sottoposti al tampone da parte dell'Azienda USL. Solo a seguito di esito negativo, gli stessi saranno ammessi al servizio.

Prima della ripresa delle attività, sarà inviata agli utenti/famiglie una comunicazione comprendente:

- una "Scheda di autocertificazione per la Prevenzione e controllo del contagio da COVID-19" che registri la presenza di sintomi influenzali/respiratori (tosse, raffreddore, ecc.) o di temperatura corporea uguale o superiore a 37,5°C e i contatti dell'utente con persone positive/sospette di positività al COVID- 19 nei 14 giorni precedenti l'accesso ai servizi. Tale scheda sarà rinnovata ad ogni accesso per

monitorare l'evoluzione del quadro (vedi modello allegato). I dati comunicati saranno trattati nel rispetto della normativa europea sulla protezione dei dati personali;

- le procedure e le modalità di gestione in caso di sintomatologia sospetta durante lo svolgimento delle attività sia all'interno della struttura che all'esterno.

Non sarà consentito l'accesso al servizio di operatori, utenti e familiari in caso di sintomi influenzali/respiratori (tosse, raffreddore, ecc.) o in presenza di temperatura corporea uguale o superiore a 37,5°C.

Non sarà altresì consentito l'accesso a coloro che sono stati in contatto con persone positive/ sospette di positività al COVID-19 nei 14 giorni precedenti.

2.2 Attività all'esterno

Per ridurre il rischio di contagio, saranno privilegiate le attività all'aperto.

Qualora, a causa del maltempo, le attività all'aperto non fossero possibili, gli interventi verranno svolti all'interno del maneggio, mantenendo la distanza interpersonale di sicurezza tra i frequentanti il servizio: nel campo saranno predefiniti spazi differenti che prevedano la presenza di massimo due utenti in contemporanea e che garantiscano una distanza di 4 mq a persona; sarà altresì indicata la precedenza in entrata e uscita, a garanzia del necessario distanziamento sociale.

L'accesso ai servizi igienici sarà possibile con sanificazione dopo ogni utilizzo, sanificazione in carico agli operatori della R.E., conforme alla circ. n° 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Sanità.

Sarà escluso l'utilizzo della club house e l'accesso alle docce.

3. MODALITÀ DI TRASPORTO

La sede del servizio potrà essere raggiunta dall'utente con il servizio di trasporto regionale per disabili oppure autonomamente con mezzi propri, in ogni caso dovrà essere garantita la presenza di un genitore o di un suo delegato formalmente.

L'accompagnatore dovrà essere provvisto di mascherina e non potrà permanere nella struttura.

4. MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA DI UTENTI E OPERATORI

All'ingresso e all'uscita dal servizio, sarà effettuata la misurazione della temperatura corporea di utenti, accompagnatori e operatori utilizzando un termometro a infrarossi che non richieda il contatto. Durante il controllo della temperatura corporea all'utente, sarà rispettata la distanza interpersonale e l'operatore indosserà mascherina e guanti.

In caso di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C, l'utente non accederà alla struttura.

L'operatore informerà il familiare circa l'obbligo di contattare il medico curante per le indicazioni del caso; l'effettuazione di tale comunicazione dovrà essere annotata sulla scheda di autocertificazione in corrispondenza della data della seduta.

L'utente potrà frequentare nuovamente il servizio previo certificato medico che attesti l'assenza di febbre e sintomi di infezione respiratoria e altri fattori di rischio da almeno 14 giorni o, qualora si sia verificato un contagio, la guarigione da Covid-19.

Nel caso di temperatura superiore ai 37,5°C dell'operatore, questo dovrà interrompere tempestivamente l'attività lavorativa.

5. MISURE DA ADOTTARE RISPETTO ALLA STRUTTURA

Saranno assicurate una frequente areazione dei locali e l'igienizzazione giornaliera delle superfici con l'utilizzo di prodotti a base di ipoclorito di sodio o alcool a 75%. La sanificazione delle sedi sarà prevista ogni volta si riscontri la presenza di un soggetto Covid-19 positivo o si sia entrati in contatto stretto con un soggetto Covid-19 positivo.

6. INGRESSI

L'utente dovrà venire al maneggio già vestito in modo idoneo all'attività, non essendo accessibili per lui gli spogliatoi (LLGG FISE). Si chiede l'utilizzo di un cap personale, mentre il corsetto salvaschiena sarà messo a disposizione e sanificato dopo ogni uso.

Sarà predisposto un solo punto di accesso, a seguire si riportano le indicazioni per l'ingresso degli operatori, degli utenti e di fornitori/manutentori.

- All'ingresso del Centro saranno resi disponibili liquidi igienizzanti per le mani, che gli operatori utilizzeranno per una prima pulizia. Successivamente, gli operatori devono dirigersi verso lo spogliatoio e, in questa fase, procedere a un lavaggio approfondito delle mani e della prima parte degli avambracci. Questa procedura deve essere eseguita anche all'uscita.

- Al fine di garantire il necessario distanziamento sociale, saranno previsti orari differenziati per scaglionare gli ingressi al Centro, in modo da evitare contatti tra gli utenti. Sarà altresì prevista la frequenza secondo orari mattutini/pomeridiani. Gli accompagnatori non potranno entrare in struttura e dovranno affidare la persona con disabilità agli operatori. In ingresso gli utenti dovranno indossare, se possibile, la mascherina e igienizzare le mani con il gel.

- Ogni qualvolta arrivi in struttura un fornitore o un manutentore esterno, si individuerà un accesso differenziato e sarà previsto l'uso di mascherina, accurata igiene delle mani all'ingresso e misurazione della temperatura corporea. La permanenza nei locali sarà limitata al tempo strettamente necessario per l'effettuazione delle attività specifiche.

Sarà richiesto il rispetto puntuale dei turni di accesso e dei percorsi indicati.

Il parcheggio riservato agli utenti sarà segnalato ed esclusivo.

7. PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI SINTOMATOLOGIA SOSPETTA

Qualora un utente o un operatore dovesse presentare sintomi influenzali/respiratori (tosse, raffreddore, ecc.) durante la permanenza nel servizio o in presenza di temperatura corporea uguale o superiore a 37,5°C, si procederà ad isolare la persona all'esterno e lontano dagli altri utenti, se le condizioni del soggetto e quelle climatiche lo permetteranno, diversamente sarà isolato nel locale adibito a ufficio. Sarà contattata tempestivamente la famiglia, che dovrà prelevare l'utente e condurlo al domicilio. L'operatore dovrà informare il familiare circa l'obbligo di contattare il medico curante per le indicazioni del caso; l'effettuazione di tale comunicazione dovrà essere annotata sulla scheda di autocertificazione in corrispondenza della data della seduta. L'operatore del servizio dovrà comunicare immediatamente il caso all'autorità sanitaria competente e mettersi a disposizione per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. Si dovrà quindi procedere ad adottare qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa. Si dovrà, inoltre, interdire immediatamente l'accesso ai locali utilizzati dalla persona, sino ad avvenuta sanificazione degli stessi.

8. CARTELLONISTICA

All'ingresso del Centro saranno riportate le indicazioni essenziali, in particolare:

- il divieto di accesso al Centro per chi presenti sintomi influenzali/respiratori (tosse, raffreddore, ecc.), temperatura corporea uguale o superiore a 37,5°C. o abbia avuto contatto con persone positive/sospette di positività al Covid-19 nei giorni precedenti;
- l'obbligo di mantenere, laddove possibile, la distanza interpersonale di sicurezza (almeno un metro), l'osservanza di regole di igiene delle mani e l'uso delle mascherine chirurgiche e filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, in base all'utenza coinvolta;
- delle cartellonistiche installate nelle apposite postazioni in modo da sensibilizzare gli operatori e gli utenti ai comportamenti corretti.

9. IGIENIZZAZIONE DELLE POSTAZIONI E DEL MATERIALE/ STRUMENTAZIONE UTILIZZATI

In ogni postazione individuata per lo svolgimento di attività e nei servizi igienici, saranno resi disponibili prodotti ipocloriti e alcool per igienizzare le superfici, liquidi igienizzanti per le mani e bidoni per la raccolta dei rifiuti indifferenziati dove smaltire i DPI usati. All'interno della struttura saranno installati più punti di raccolta rifiuti per i DPI utilizzati, per agevolarne lo smaltimento ed evitarne l'abbandono sulle superfici.

Sarà vietato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature, bardature comprese, che saranno igienizzate/sanificate prima del loro utilizzo da parte di un altro utente.

Gli spostamenti all'interno dei locali del Centro saranno limitati al minimo indispensabile, nel rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza e delle procedure individuate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, le postazioni per le attività, il materiale e la strumentazione utilizzati saranno sottoposti al termine di ogni attività ad una completa e accurata pulizia, avendo inoltre cura di favorire il ricambio dell'aria dei locali.

I servizi igienici saranno igienizzati ad ogni uso, con appositi detergenti, avendo cura di favorire il ricambio dell'aria.

10. VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE

Periodicamente l'Amministrazione regionale, tramite funzionari incaricati, effettuerà un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle disposizioni normative vigenti sia delle procedure indicate nel presente documento.

In qualità di referente per la prevenzione e il controllo dell'emergenza CovidD-19, con cui i funzionari incaricati si interfaceranno per i controlli atti a verificare l'idoneità delle misure precauzionali messe in atto, è stata individuata la legale rappresentante dell'AVRES onlus, sig.ra Giovanna Rabbia.

Prima della riapertura del servizio, è stato altresì aggiornato e sottoscritto dal medico competente (dott. Giovanni Sandri), dal RSPP (dott.ssa Monica Biscaro) e dal datore di lavoro (sig.ra Giovanna Rabbia), il Documento di Valutazione dei Rischi tenendo conto delle procedure per la riduzione del rischio da Covid-19, individuate in coerenza con il *"Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la prevenzione del contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori finalizzato alla graduale riattivazione delle attività dei servizi diurni rivolti a persone con disabilità"*.

Documenti di riferimento:

- *Procedure anti COVID 19 di cui alla DGR 447/2020 (Allegato A)*
- *Indicazioni operative per l'erogazione in sicurezza di Interventi Assistiti con gli animali (IAA) nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della salute)*
- *Linee guida dei comportamenti da tenere presso circoli affiliati/aggregati alla Federazione Italiana Sport Equestri. COVID-19 Rev. Del 16-04-2020 elaborata dalla Fise - Federazione Italiana Sport Equestri.*